

centralità del progetto • innovazione • uso dei materiali • nuove tecnologie®

SPED. ABB.  
POSTALE 45%  
ART. 2  
COMMA 20/B  
LEGGE 662/96  
FILIALE DI  
MILANO  
www.dibaio.com

102/2013 € 9,90

# CHIESA<sup>®</sup> OGGI

## *architettura e comunicazione*

**ORATORI**  
SAMUELE MARELLI

**ARCHITETTURA SACRA OGGI**  
DANIEL ESTIVILL

**ASSOEDILIZIA**  
ACHILLE COLOMBO CLERICI

**MUSEI VATICANI**  
Arte Contemporanea  
MICOL FORTI

**CHIESA PREFABBRICATA DI MEDOLLA**  
DAVIDE MARAZZI

MAURICE JENNINGS  
EUGENIO ABRUZZINI  
GIUSEPPE PELLITTERI  
STEFANO DALL'OSSO

ISSN 1125-1366



30102

771125 136004



DI BAILO EDITORE

TRIM

Anno XXII  
MENSILE  
N° 102  
2013  
L'unica rivista  
che si occupa  
di Costruire  
il Sacro  
diffusa nel mondo

# CHIESA OGGI

## architettura e comunicazione

Ministero per i Beni  
Culturali  
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI  
LE ISTITUZIONI CULTURALI E L'EDITORIA

Riconoscimento  
di periodico  
con elevato valore culturale  
art. 25 - legge 5-8-1981, N° 416  
e art. 18 - legge 25-2-1987, N° 67



\* Usa il link per avere approfondimenti tematici  
Punta il tuo smartphone oppure  
digita il linkpro seguito dalla stringa chiave  
Es: <http://pro.dibaio.com/tutte-chiesaoggi>  
<Video, schede web, approfondimenti, dettagli prodotto e altro ancora >

\*/tutte-chiesaoggi

  
**DI BAILO EDITORE**  
www.dibaio.com

ISBN 9788874990399

SOMMARIO in questo numero:

- Editoriale
- 5 La Chiesa testimone di "talenti"  
Giuseppe Maria Jonghi Lavarini
- TESTIMONIANZE**
- 5 Architettura sacra oggi  
Daniel Estivill
- 9 Regime fiscale per il mondo "no profit"  
L'infinita questione dell'ICI-IMU sugli immobili della Chiesa  
Dr. Achille Colombo Clerici
- 17 Equilibrio sapiente tra sobrietà e bellezza, ordine e funzionalità  
Gli spazi dell'oratorio: una questione  
architettonica nuova ed originale  
Don Samuele Marelli

### ARCHITETTURA

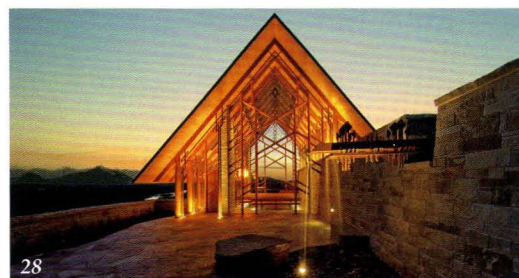
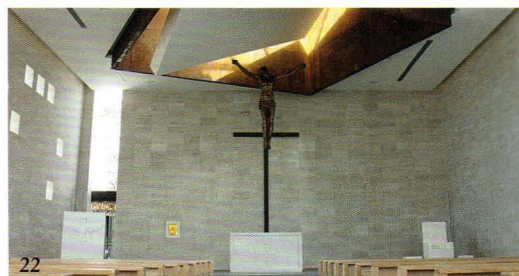
- 22 Complesso parrocchiale di San Gregorio ad Agrigento  
Dalla profondità dei tempi  
Prof. Arch. Giuseppe Pellitteri
- 28 Cappella di Rio Rocas sul fiume Brazos in Texas (USA)  
Di legno, pura come un cristallo  
Arch. Maurice Jennings, Arch. Walter Jennings
- 34 Complesso parrocchiale San Francesco e San Pio  
a Imola (Bologna)  
Una casa dove risuoni l'armonia  
Ing. Luciano Ravaglia
- 40 Nuova chiesa parrocchiale di Medolla (Modena)  
Struttura in legno e antisismica  
Arch. Davide Marazzi
- 48 Chiesa dei SS. Monica e Agostino a Bologna  
Dove lo spazio diventa segno  
Prof. Arch. Eugenio Abruzzini

### IL PROGETTO

- 52 Chiesa dell'Angelo in provincia di Bolzano  
La cappella sull'acqua  
Arch. Maurizio Martinuzzi, artista Filip Moroder Doss

### ILLUMINOTECNICA

- 42 Oratorio di Terno d'Isola (Bergamo)  
Portare alla luce un luogo di accoglienza  
Stefano Dall'Osso, Lighting Designer



### COMITATO D'ONORE

S.E.M. CARD. FRANCESCO MARCHISANO  
Presidente  
S.E.M. CARD. ENNIO ANTONELLI  
P. ENZO BIANCHI  
ARCH. JORDI BONET I ARMENGOL  
PROF. ARCH. PAOLO PORTOGHESI  
S.E.M. CARD. GIANFRANCO RAVASI

### COMITATO SCIENTIFICO

ARCH. GIUSEPPE MARIA JONGHI LAVARINI  
Direttore CHIESA OGGI architettura e comunicazione  
PROF. MARIANO APA  
Accademia di Belle Arti, L'Aquila  
PROF. ARCH. GIUSEPPE ARCIDIACONO  
DASTEC Facoltà di Architettura, Reggio Calabria  
MONS. GIUSEPPE AROSIO  
già Responsabile Ufficio Nuove Chiese  
Diocesi di Milano  
PROF.SSA ARCH. JESSICA ASTOLFI  
Politecnico di Milano  
PROF. ARCH. DOMENICO BAGLIANI  
Commissione Liturgica  
Diocesi di Torino  
PROF. ARCH. SANDRO BENEDETTI  
Università La Sapienza di Roma  
ARCH. DON TIZIANO BRUSCO  
Diocesi di Verona  
PROF. ARCH. ROMANO BURELLI  
Università IUAV di Venezia  
PROF. DON GIANNI COLOMBO  
Liturgista  
PROF. ARCH. MARIA ANTONIETTA CRIPPA  
Politecnico di Milano  
PROF. ARCH. JUSTUS DAHINDEN  
Technischen Universität di Vienna  
ARCH. PIERO DE AMICIS  
già Presidente Ordine degli Architetti di Milano  
P. FRÉDÉRIC DEBUYST  
Liturgista  
PROF. DR. CECILIA DE CARLI  
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano  
P. ROBERTO FERRARI  
Superiore del Convento di Sant'Angelo, Milano  
ARCH. MASSIMO GALLIONE  
già Presidente CNAPPC, Consiglio Nazionale degli  
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

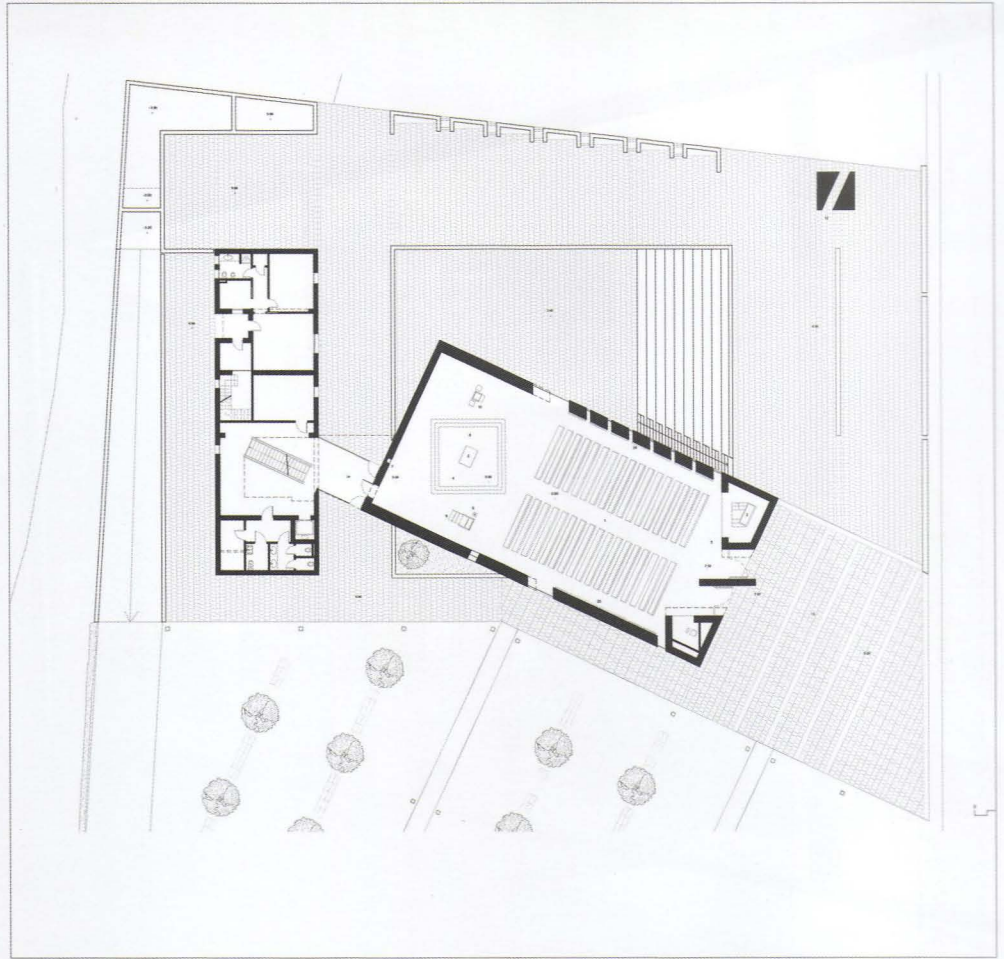
(segue a pag. 12)

# DALLA PROFONDITÀ DEI TEMPI

Una chiesa accanto a un sito archeologico, per una comunità in crescita. Nell'epoca del decostruttivismo il progettista Giuseppe Pellitteri cerca un disegno capace di dialogare con le rovine dell'antico tempio secondo la logica della ricomposizione: gli elementi separati tendono alla continuità nel rispetto dell'esistente.



In senso orario nelle due pagine: vista interna dell'aula ecclesiale dove la cupola diventa un lucernario articolato; la planimetria del sito; il prospetto est, dove il portale è annunciato dall'elemento svettante.

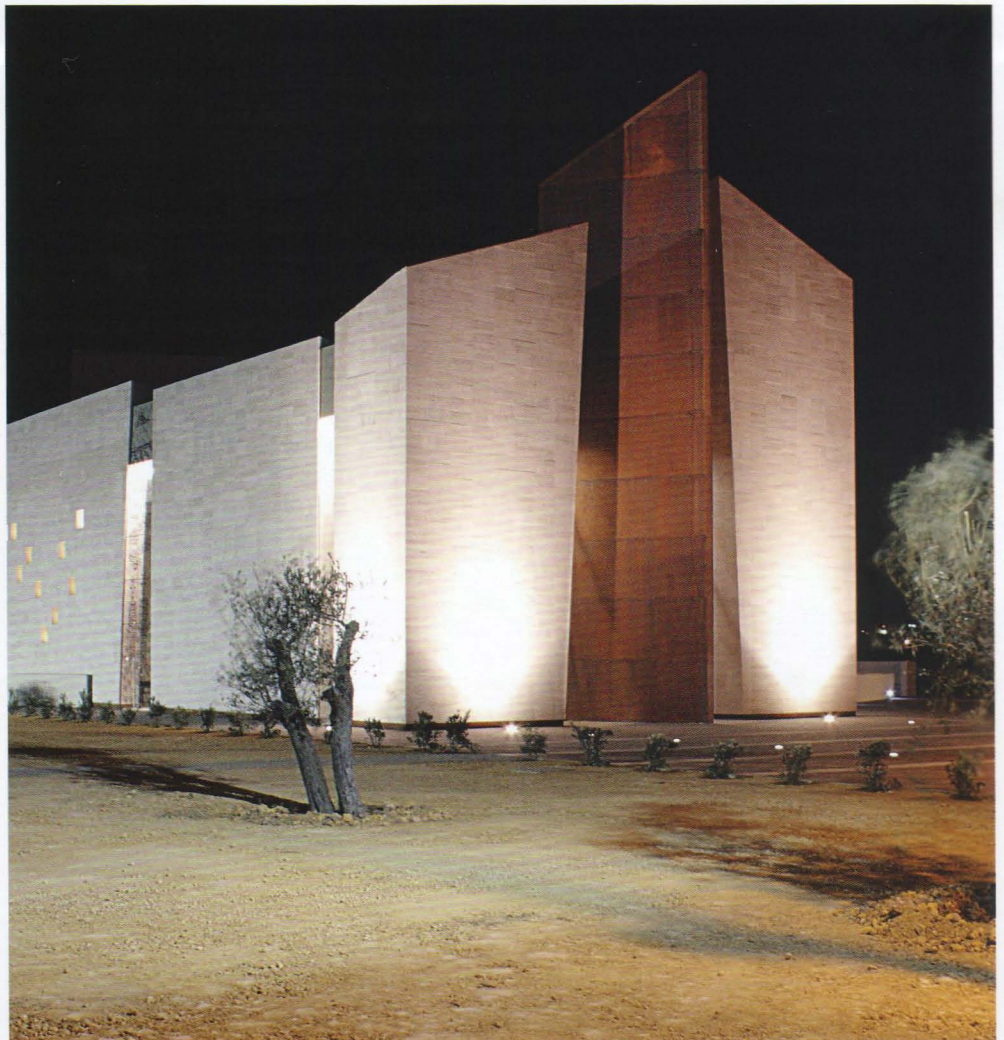


La zona "Cannatello-Fiume Naro-Zingarello" è a ridosso della Valle dei Templi. L'aumento del numero dei residenti e i riadattamenti delle case, un tempo di villeggiatura, ad abitazione stabile, fanno prevedere che tra pochi anni vi saranno circa 10.000 fedeli.

La nuova chiesa sostituisce un vecchio magazzino adibito a culto che, pur con la tenda installata all'ingresso, poteva ospitare non più di 300 persone stipate alla meglio. Ma quel luogo provvisorio è stato come la tenda nel deserto: ha preparato la comunità a ricevere il suo tempio. Limiti e potenzialità del sito sono dati dal fatto che adiacenti al lotto, lungo il lato sud, si trovano i resti di un insediamento fortificato di origine cretese risalente al XV-XII sec. a.C.. Il progetto nasce nel desiderio di rispettare i resti archeologici e di porsi in modo coerente con essi.

Per questo si è scelto di "disarticolare" il fronte sud che si affaccia verso il sito archeologico e questo ha influito anche sul disegno degli altri fronti.

(segue a pag. 26)









La dedicazione della chiesa commemora e celebra l'azione di conservazione dell'eredità culturale greca svolta da san Gregorio Vesco-vo, il quale consacrò a Cattedrale il Tempio della Concordia, che così divenne chiesa paleocristiana. In questo modo fu salvato dalla distruzione quello che sarebbe diventato un simbolo per Agrigento. Per questo recentemente san Gregorio è stato elevato a protettore degli studiosi della "Conservazione dei Beni Archeologici ed Architettonici".

Per il nuovo centro parrocchiale, la volontà di rispettare la carica di storia contenuta nel sito ha fatto scegliere un'architettura prevalentemente ipogea. Fuori terra restano le parti più significative: l'aula liturgica, il campanile, la casa canonica. Tale scelta si è rivelata l'occasione per creare spazi per il servizio pastorale di notevole interesse architettonico, proprio perché, per l'essere seminterrati e non completamente liberi allo sguardo, si svelano gradatamente e creano un'atmosfera a volte piena di sorprese e quindi capace di accompagnare il raccoglimento.

In diversi elementi si è scelto un richiamo simbolico: il ritmo del colonnato si basa sul modulo di sette campate: quanti sono i Vescovi agrigentini Santi o Beati. Lo stesso ritmo è visibile anche nei sette elementi che compongono la parete sovrastante lo stesso chiostro formando un gruppo di sette "colonne" che si ergono dal sagrato.

*Dall'alto: il prospetto sud e il prospetto ovest. Nelle due pagine precedenti, in senso orario: la Cappella dell'Adorazione, vista verso la corte interna; vista interna dell'aula liturgica, verso l'ingresso; un particolare del prospetto nord; vista interna della chiesa, con l'altare in primo piano.*

**Complesso parrocchiale di San Gregorio ad Agrigento**

**Progetto:** Prof. Arch. Giuseppe Pellitteri  
**Strutture:** Francesco Di Maio (progetto), Maurizio Papia (consulente), Claudio Gallo (collaudo)  
**Liturgista:** Don Giuseppe Pontillo  
**Collaboratori:** Dario Riccobono, Alessio Pallozzi Lavorante, Paolino Rosalino Di Marco, Giuseppe Dominici, Luigi Pintacuda, Alessia Riccobono  
**Artista:** Enzo Venezia  
**Foto:** Giuseppe Pellitteri, Alessia Riccobono